

Potenziale di percolazione

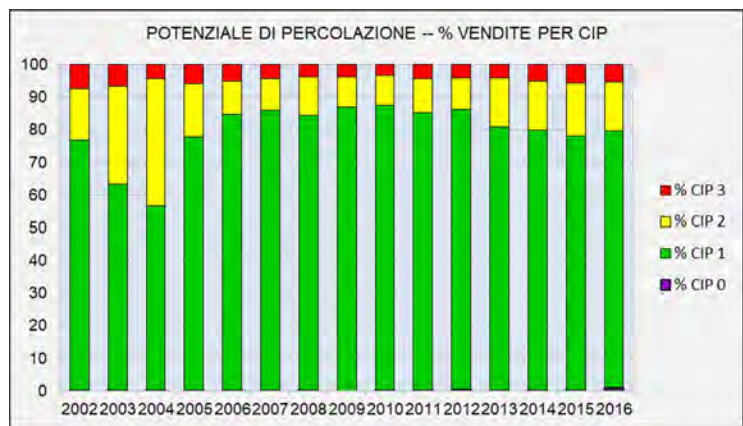
L'indice di GUS misura il potenziale di percolazione delle sostanze attive e quindi soprattutto il pericolo di contaminazione delle acque sotterranee.

Indicatore	Proprietà ambientale, eco-tossicologica, tossicologica	Classe di potenziale impatto (CIP)			
		0	1	2	3
		no dati	bassa	moderata	alta
GUS	potenziale di percolazione		<1,8	1,8-2,8	>2,8

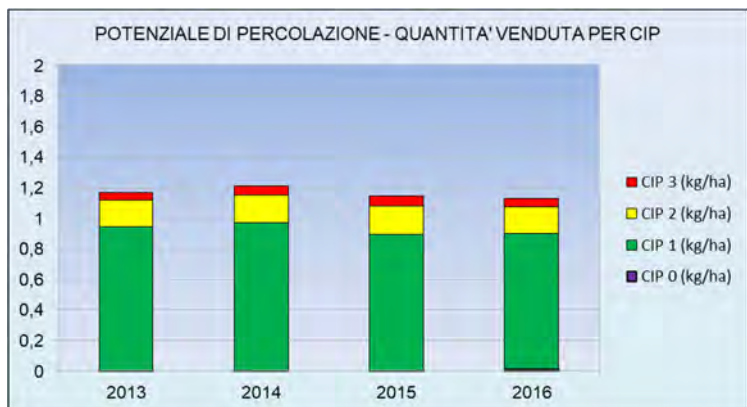
In Toscana la CIP media per il potenziale di percolazione dopo un minimo toccato nel 2010 è cresciuta gradualmente portandosi stabilmente a valori superiori a 1,2, che rimane tuttavia un livello basso.



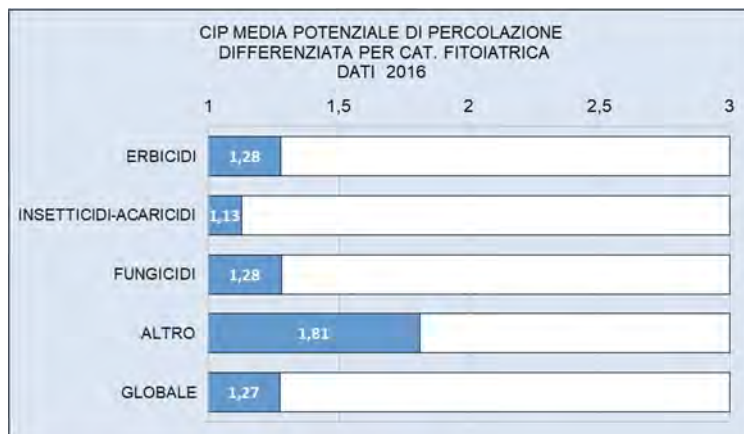
Le percentuali di fitofarmaci venduti in Toscana con CIP= 3 rimangono molto basse (circa 5%). Nell'ultimo periodo sono cresciute leggermente le percentuali di vendite con CIP=2 a scapito di quelle con CIP=1, attestate intorno all'80%.



Le quantità di fitofarmaci per ettaro di superficie agricola trattabile in Toscana non sono variate molto nel corso dell'ultimo quadriennio. I quantitativi di fitofarmaci con CIP≥2 (moderata e alta) per il potenziale di percolazione si mantengono intorno a 0,25 kg/ha.



Se guardiamo alle principali categorie fitoiatriche e al venduto nel 2016 in Toscana, gli erbicidi e i fungicidi hanno la CIP media più alta (CIP=1,28), se si esclude la categoria “altri prodotti” di cui fanno parte soprattutto i repellenti, nematocidi, fumiganti.



Le sostanze attive vendute in Toscana nel 2016 in quantità superiore alle 2,5 tonnellate con CIP =3 per il potenziale di percolazione sono riportate a fianco in ordine decrescente.

TEBUCONAZOLO	F
CLORTOLURON	E
IMIDACLOPRID	I
MCPA	E,Me
PROPINEB	* F
TERBUTILAZINA	E,AI

(*) C=3 (precauzionale) per assenza di dati